

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

Decreto n. 895 del 3 aprile 2017

Atto ricognitivo di trasferimento a titolo gratuito di beni immobili ai sensi dell'art. 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439.

EST Lotto 24 - PMS Lotto 25 - PST Lotto 20 nel Comune di San Possidonio (MO). Trasferimento dei beni immobili censiti al Catasto del Comune di San Possidonio (MO) al foglio 5, mappali 647, 648, 649, 650, 651, 673 e 675, a favore del Comune di San Possidonio (MO).

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare Ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31/12/2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015:

Visto l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con

modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Rilevato che il comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che "L'approvazione delle localizzazioni di cui al comma 2, se derogatoria dei vigenti strumenti urbanistici, costituisce variante agli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione. Le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei dovranno essere soggette alla destinazione d'uso di area di ricovero.";

Visto il programma "Programma Operativo Municipi", condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, ed approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 26 del 22 agosto 2012 con successive integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività tecnica ed amministrativa dei comuni, la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

Rilevato che con Ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche e integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Scolastici

Temporanei (E.S.T.) ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012 - 2013, approvato con Ordinanza n. 5 del 05/07/2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Ravvisato che il programma operativo scuole è stato rimodulato con Ordinanza n. 78 del 21/11/2012 e successive ulteriori rimodulazioni per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST);

Rilevato che con Ordinanza n. 80 del 22/11/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree su cui realizzare le Palestre Scolastiche Temporanee (P.S.T.) ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è consentita la contestuale redazione dello stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti dell'Autorità espropriante;

Visto che con Ordinanza n. 84 del 05/12/2012 è stato conseguentemente approvato il "Programma Operativo Scuole. Realizzazione Palestre scolastiche Temporanee", e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare con massima priorità per la realizzazione delle palestre temporanee a servizio degli edifici scolastici temporanei (EST), per consentire il pieno svolgimento dell'attività scolastica, anche con riferimento alle attività fisico – motorie:

Rilevato che con Ordinanza n. 15 del 31/07/2012 e successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle aree su cui realizzare i Prefabbricati Modulari Scolastici (P.M.S.) ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Dato atto che le aree oggetto del presente provvedimento, site nel Comune di San Possidonio (MO) ed individuate catastalmente al foglio 5, mappali 647, 648, 649, 650, 651, 673 e 675, sono state utilizzate per la realizzazione del Lotto 24 degli Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.), del Lotto 20 delle Palestre Scolastiche Temporanee (P.S.T.), del Lotto 25 dei Prefabbricati Modulari Scolastici (P.M.S.);

Rilevato che la proprietà delle aree di cui in argomento è stata trasferita al Commissario Delegato con Decreti nn. 1358, 1359, 1360 del 28 luglio 2015 e Decreto n. 357 del 09 febbraio 2016;

Dato atto che:

- con verbale di consegna del 12 dicembre 2012, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, dell'Edificio Scolastico Temporaneo del Lotto n. 24 sito nel Comune di San Possidonio (MO) con le relative aree di pertinenza, sono stati trasferiti al medesimo Comune, e in data 11 marzo 2015 è stato redatto il certificato di collaudo statico;
- con verbale di consegna del 07 aprile 2014, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, della Palestra Scolastica Temporanea del Lotto n. 20 sito nel Comune di San Possidonio (MO) con le relative aree di pertinenza, in riferimento all'appalto inziale e ai lavori complementari, sono stati trasferiti al medesimo Comune, e in data 19 maggio 2016 è stato redatto il certificato di collaudo statico;
- con verbale di consegna del 12 dicembre 2012, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, del Prefabbricato Modulare Scolastico del Lotto n. 25 sito nel Comune di San Possidonio (MO) con le

relative aree di pertinenza, sono stati trasferiti al medesimo Comune; e con Decreto n. 1383 del 19 novembre 2013 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione;

Dato atto che il mappale 575 del foglio 5 è stato soppresso e sostituito dai mappali 649 e 650 del foglio 5; il mappale 577 del foglio 5 è stato soppresso e sostituito dai mappali 651 e 652 del foglio 5; il mappale 573 del foglio 5 è stato soppresso e sostituito dai mappali 647 e 648 del foglio 5;

Visti i commi 4 bis e 4 ter dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439, i quali enunciano quanto segue:

"4 bis. I Commissari Delegati consentono l'utilizzo a titolo gratuito a favore delle amministrazioni pubbliche degli edifici temporanei destinati ad attività scolastica ovvero a uffici pubblici e delle relative aree di sedime e pertinenziali nonché dei prefabbricati modulari abitativi."

"4 ter. I Commissari delegati provvedono al trasferimento a titolo gratuito dei beni immobili di cui al comma 4 bis a favore delle amministrazioni pubbliche di riferimento. I trasferimenti sono operati mediante adozione di atto ricognitivo con esenzione da ogni effetto fiscale.";

Dato atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dal succitato articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, al trasferimento della proprietà dei beni immobili mediante il presente atto ricognitivo;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali

- 1) di dare atto che l'utilizzo da parte del Comune di San Possidonio (MO) degli Edifici Scolastici Temporanei, delle Palestre Scolastiche Temporanee e dei Prefabbricati Modulari Scolastici realizzati dal Commissario Delegato è avvenuto a titolo gratuito;
- 2) di disporre, ai sensi dell'art.10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, a seguito delle integrazioni introdotte con il comma 439 dell'articolo 1 della legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015, il trasferimento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano le aree, del diritto di proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di San Possidonio (MO) con sede in Piazza Andreoli 1, 41039 San Possidonio (MO), P.I. e C.F. 00221750367 relativo agli immobili in cui sono stati allestiti gli Edifici Scolastici Temporanei (EST), delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) e dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) censiti al Catasto del:
 - Comune di San Possidonio (MO) Foglio 5 mappale 647;
 - Comune di San Possidonio (MO) Foglio 5 mappale 648;
 - Comune di San Possidonio (MO) Foglio 5 mappale 649;
 - Comune di San Possidonio (MO) Foglio 5 mappale 650;
 - Comune di San Possidonio (MO) Foglio 5 mappale 651;
 - Comune di San Possidonio (MO) Foglio 5 mappale 652;
 - Comune di San Possidonio (MO) Foglio 5 mappale 673;

- Comune di San Possidonio (MO) Foglio 5 mappale 675;
- 3) di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei sono soggette "alla destinazione d'uso di area di ricovero";
- 4) di stabilire che il presente provvedimento sarà:
 - a) trascritto nei registri immobiliari;
 - b) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna Agenzia delle Entrate di Bologna;
 - c) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Territorio competente;
 - d) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 5) di prendere atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), sarà iscritto nel "Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 Eventi sismici 2012" tenuto dall'Autorità Espropriante;
- 6) di dare atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dall'articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- 7) di dover procedere a seguito dell'adozione del presente provvedimento alla definitiva consegna al Comune di San Possidonio mediante verbale predisposto dal RUP delle aree relative agli EST, PMS e PST;
- 8) di disporre la trasmissione del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza all'amministrazione comunale di riferimento.

Bologna

Stefano Bonaccini (Firmato digitalmente)